



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

**AREA PATRIMONIO GESTIONE DEL TERRITORIO PROTEZIONE CIVILE E GARE
SERVIZIO GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO**



BILANCIO ARBOREO DELLA CITTA' DI DOMODOSSOLA 2016 / 2021

1. PREMESSA

La presente relazione si rende necessaria vista l'imminente conclusione del mandato amministrativo, allo scopo di ottemperare ai contenuti dell'art.2 comma 2 della L. 10 del 14 gennaio 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) che recita:

“ omissis prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi..... omissis ”.

A tale scopo il Comune di Domodossola, per tramite della scrivente Area Patrimonio – Gestione del Territorio – Protezione Civile e Gare, provvede a redigere il presente bilancio arboreo.

Il documento viene redatto, avvalendosi dei dati di cui allo stato di consistenza prodotto dal dott. Forestale e Ambientale Igor Cavagliotti iscritto all'Ordine interprovinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Novara e V.C.O. al n. 130 con studio in Omegna in Lungo Lago Buozi, n. 21, all'uopo incaricato con determinazione n. 253 del 20/07/2021 (Registro Generale n°814 pari data), allo scopo di indagare, attraverso specifiche competenze di settore non presenti nell'organico dell'Ente, circa lo stato di consistenza del verde urbano, valutandone contestualmente lo stato conservativo generale.

Per tal motivo, la presente relazione, oltre a presentare i dati circa il bilancio arboreo, compirà una disamina complessiva circa la consistenza generale degli alberi interessanti le proprietà del comune di Domodossola.

2. ANALISI CONSISTENZA ARBOREA

Considerando che la presente amministrazione ha iniziato il mandato in data 09/07/2016 e vista la disponibilità dei dati riferiti al censimento arboreo realizzato in data 03/09/2016, nonché i dati riferiti all'ultimo censimento arboreo eseguito in data 15 settembre 2020 di seguito vengono presentati i dati grezzi (numero di alberi) riferiti ai due momenti analizzati per aree omogenee all'interno del territorio comunale:

AREA	n° ALBERI CENSITI 2016	n° ALBERI CENSITI 2020
PARCO GIOCHI VIA TRIESTE	61	60
ASILO ACQUILONE	16	14
SCUOLA MATERNA COLLODI	64	64
BIBLIOTECA E SCUOLA MILANI	16	20

SCUOLE KENNEDY - GIOVANNI XXIII	53	50
SCUOLA ELEMENTARE CALICE	2	2
SCUOLA MEDIA UNGARETTI	9	9
CASA ALBERGO VIA ROMITA	24	32
PARCO GIOCHI VIA SCAPACCINO	19	18
PARCO GIOCHI VIA TERRACINI	5	3
PARCO GIOCHI VIA ITALIA/VIA CAIROLI	5	5
PARCO GIOCHI VIA VOLTA	28	30
PARCO GIOCHI CISORE	7	7
GIARDINI VIA CASSINO	16	13
PIAZZA MATTEOTTI	30	41
CORSO FERRARIS	36	66
VIA BORGNIS – VIA VENEZIA	4	3
VIA MONTEGRAPPA/VIA CANUTO/VIA MAURO	11	14
VIA BENZI - VIA FLOREANINI	44	44
VIA CINANNI	3	5
VIA PASTORE ZUCCONE	3	2
GIARDINO ESTERNO CIMITERO	36	34
VIA FORNARA/PARNISARI/CAVALLI/MENOTTI	35	34
PIAZZA LAGER NAZISTI/VIA MARZABOTTO	9	8
MADONNA DELLA NEVE/VIA ROSMINI	54	53
AIUOLA MONUMENTO AI CADUTI VIA GALLETTI	10	10
PIAZZA CHAVEZ	5	14
VIA CALPINI	11	8
VIA GENTINETTA	58	57
PIAZZA RISORGIMENTO/DELL'ORO	18	16
VIA DALLA CHIESA- VIA D'ACQUISTO	99	78

FILARI VIA DALLA CHIESA/RESIDENZA ROSA	24	22
STADIO CUROTTI ESTERNO	55	52
REGIONE NOSERE	57	49
VIA CASSINO	===	58
VIA FORNARA	===	38
CIMITERO INTERNO	===	57
TOTALE	927	1090

I dati non sono confrontabili, per diversi motivi tra i quali i seguenti:

- all'atto delle indagini 2016 alcuni ambiti come via Cassino e Fornara non furono stati rilevati;
- all'interno del censimento 2016 furono numerati alcuni arbusti/aiuole che non concorrono al bilancio arboreo ma sono afferenti al bilancio botanico generale;
- in data 3-4 aprile 2019, una nevicata tardiva e pesante ha determinato la necessità di abbattere e/o potare circa 200 alberi.
- Nel corso dell'ultimo anno sono stati messi a dimora molti nuovi alberi soprattutto in ambito cittadino (Corso Ferraris, Piazzale Matteotti, Piazza ex Carceri, Corso Fratelli di Dio, Via Garibaldi, Via Galletti) che non risultano ancora ricompresi all'interno del censimento. Infine alcuni progetti già approvati e fase di realizzazione come ad esempio Via Rosmini, Piazza Madonna della Neve, via Mattarella, prevedono la sostituzione e l'aumento netto della presenza arborea.

3. CONSIDERAZIONI SULLA CONSISTENZA ARBOREA CITTADINA E SULLO STATO CONSERVATIVO GENERALE DELLE AREE VERDI

I dati grezzi, devono essere commentati e riferiti al contesto generale al quale si riferiscono e alla normativa di riferimento. Da un lato la legge chiede di mettere a dimora almeno 1 albero per ogni nuovo nato/adottato all'interno dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, dall'altro non tiene conto degli spazi finiti rappresentati dalle aree verdi comunali.

Ciò significa che proiettando per un certo numero di anni i nuovi nati, e considerando invece immutate le superfici a verde, nel breve non vi sarebbero più gli spazi utili ad ospitare le nuove alberature. Ciò detto, la ratio della norma invece deve tenere conto anche delle sostituzioni che periodicamente avvengono nonché in generale della presenza complessiva degli spazi pubblici alberati. In definitiva la legge nazionale tende a porre l'attenzione alle cure, alla qualità degli spazi verdi urbani, nonché alla quantità.

Tutto ciò detto, di seguito vengono analizzate le criticità rilevate, nonché le nuove opportunità create nell'ultimo quinquennio sul tema della consistenza arborea.

3.1 CRITICITA' RILEVATE

Le principali criticità sono legate ai luoghi di dimora degli alberi e agli spazi che li ospitano. Vi sono ambiti comunali che purtroppo pagano una sistemazione architettonica e spaziale che non consente ad esempio una agevole sostituzione oltre a non garantire il corretto sviluppo degli alberi qui presenti. Di seguito la disamina delle criticità rilevate:

FILARE TANGENZIALE E REGIONE NOSERE:

I filari della così detta tangenziale (Via Carlo Alberto dalla Chiesa, via Salvo d'Acquisto) e zona Nosere (Viale dell'Industria) ospitano gli alberi residuali all'interno di formelle in cemento posate sul marciapiede di pochi decimetri di diametro. Gli apparati radicali non riescono a svilupparsi determinando crescite ridotte e stentate, inoltre le sostituzioni non sono facilmente attuabili perché prevedono la demolizione di parte della pavimentazione, oltre a non garantire in futuro il corretto sviluppo e crescita delle alberate. In tale ambito si sconsiglia la sostituzione delle piante che periodicamente vengono abbattute senza una riprogettazione organica degli spazi atti ad ospitarli i cui costi risultano sicuramente maggiori rispetto alla semplice fornitura e alla posa di un nuovo albero.

VIA GENTINETTA, STADIO CUROTTI, PARCO GIOCHI VIA TRIESTE:

Trattasi di ambiti consolidati con la presenza di vecchi alberi posti a dimora in maniera geometrica, gli sporadici abbattimenti da eseguire per motivi di pericolosità e di stabilità, difficilmente riescono a essere sostituiti a causa della fittezza degli impianti che impedirebbe il corretto sviluppo dei nuovi alberi e che inoltre determinerebbe una disomogeneità dimensionale e prospettica. In tali aree, è consigliabile la conservazione delle alberate presenti e l'eventuale messa a dimora di sostituzioni solo per gruppi di piante e non già per singoli esemplari.

SCUOLE E ASILI COMUNALI:

In generale le scuole e gli asili, sono spazi pubblici ad elevatissima vulnerabilità, per questo motivo negli ultimi anni, utilizzando il principio di precauzione, si è proceduto ad abbattimenti mirati per minimizzare il rischio di schianto. Sarebbe necessario provvedere a sostituzioni con alberi di terza grandezza che possono da un lato conferire valore paesaggistico e funzionale e dall'altro con crescite ridotte, non determinare in futuro conflitti con la funzione scolastica. Si propone quindi, per singoli complessi procedere con riqualificazioni mirate che prevedano anche corrette sostituzioni.

PARCHI GIOCHI ESTENSIVI E AREE VERDI PERIURBANE:

I parchi giochi estensivi di via Scapaccino, via Terracini, via Volta, via Cassino così come aree verdi pubbliche periurbane come via Clemente Rebora, vedono al presenza di ampi spazi a prato oltre la presenza di alberi anche di prima grandezza. Le abbondanti aree disponibili, invitano a prevedere nuovi impianti, che anche in questo caso devono essere scelti secondo criteri ecologici, economici e funzionali. Sono le uniche aree, che attraverso tutto sommato esigui investimenti economici, possono ospitare nuovi impianti che possono assolvere al miglioramento della qualità ecologica e ambientale della città.

3.2 INTRODUZIONE DI NUOVI ELEMENTI POSITIVI DI SVILUPPO DELLE AREE VERDI URBANE

Nell'ultimo quinquennio l'amministrazione ha compiuto alcune scelte che hanno determinato direttamente o indirettamente dei miglioramenti positivi sul tema del verde pubblico urbano. Di seguito la descrizione di tali elementi positivi:

REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO :

Il Comune di Domodossola con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 26/01/2017 ha introdotto il "Regolamento del Verde Pubblico e Privato", trattasi di uno strumento necessario e utile alla gestione del verde pubblico e privato perché oltre ad introdurre moderni concetti di gestione, implicitamente riconosce per la prima volta in ambito cittadino l'importanza di tale ambito. Nel Capitolo 1° "Principi e Finalità" si legge:

"Il Comune di Domodossola, in conformità ai principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, riconosce l'importanza vitale che il verde riveste come componente fondamentale del paesaggio, nonché come bene da tutelare e conservare, sia per il benessere delle persone che per la salvaguardia dell'ambiente presente e futuro. Il verde infatti esplica, tra le altre, funzioni di depurazione delle acque e dell'aria, di rigenerazione del suolo, di assorbimento dell'anidride carbonica, di rifugio per la vita animale e di tutela della varietà biologica del territorio e in generale, di miglioramento qualitativo delle condizioni di vita, anche sotto un profilo culturale, sociale e ricreativo."

E' quindi indubbio il merito dell'amministrazione ad avere voluto, redatto e approvato uno strumento così importante, non obbligatorio e di cui moltissimi comuni sono sprovvisti con la finalità di tutela, conservazione, e miglioramento del verde cittadino.

REALIZZAZIONE NUOVE ALBERATE CITTADINE:

In questi anni, l'amministrazione di Domodossola, ha in parte già realizzato e in parte è in procinto di completare un ambizioso progetto di riqualificazione urbana che prevede la creazione di un percorso alberato a partire dalla stazione ferroviaria fino a raggiungere la base del Sacro Monte Calvario. Tale "Master Plan" ha come elemento caratterizzante un percorso alberato e continuo in gran parte di nuovo impianto, anche laddove non vi erano elementi arborei (vedi via Corso Fratelli di Dio, via Galletti, via Mattarella). La creazione di nuove allee cittadine, con oculata scelta delle specie arboree da mettere a dimora, contribuisce e contribuirà al miglioramento della qualità paesaggistica, ecologica e ambientale del centro cittadino. La messa a dimora di decine di nuovi impianti posti in centro città, con spazi dedicati ricavati da una progettazione specifica, risulta essere di fondamentale importanza per il miglioramento della qualità della vita, ed è un risultato raggiunto molto significativo nello spirito della L. 10/2013

4. ANALISI PROPRIETA' PUBBLICHE COMUNE DI DOMODOSSOLA

La legge nazionale n°10/2013 parla specificamente di norme per gli spazi verdi "urbani", e nel contempo all'art. 1 comma 1° e 2° riferisce introduce anche il tema dell'ecosistema boschivo del protocollo di Kyoto, di politica di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, conservazione biodiversità e ambiente naturale. E' chiaro che tutti questi concetti non possono essere unicamente riferiti, collegati e relazionati al verde pubblico urbano ma anche a quello extra urbano. Pare quindi interessante analizzare le proprietà pubbliche boscate del Comune di Domodossola perché anch'esse assolvono alle funzioni sopra citate.

Di seguito vengono presentati i dati rilevati ed estrapolati dal più recente strumento conoscitivo che è il "Piano Forestale Territoriale Valle Ossola – Area Forestale n° 19" per conto dell'Assessorato Economico Montana e Foreste Regione Piemonte riferiti al territorio amministrato del comune di Domodossola.

I dati salienti sono i seguenti:

- Superficie totale amministrata: 3.676,71 ha
- Superficie totale boscata complessiva: 2.061,32 ha
- Indice di boscosità complessivo: 56 %
- Proprietà comunale: 1.859,07 ha
- **Superficie boscata proprietà comunale: 1.250,80 ha**

Ora, considerando che per difetto può essere considerata una densità di alberi ad ettaro pari a 800 fusti a partire dalla classe diametrica di 10 centimetri, è possibile compiere una stima verosimile della consistenza arborea all'interno delle superfici boscate in proprietà al comune di Domodossola nel seguente modo:

$1.250,80 \text{ ha} \times 750 \text{ alberi/ha} = 1.000.640 \text{ alberi complessivi.}$

5. CONCLUSIONI

Dalla disamina compiuta, analizzati i dati disponibili e valutato lo stato dei luoghi attuale sulla base dell'ultimo censimento arboreo compiuto nel settembre 2020 risulterebbe che il patrimonio arboreo urbano netto sia aumentato. È comunque chiaro che i rilievi tra l'anno 2016 e l'anno 2020 non siano integralmente confrontabili per mancato censimento di alcune aree compiuto all'epoca.

In generale si può affermare quanto segue:

- È incrementabile in futuro il numero di alberi utilizzando le aree residue dei parchi giochi estensivi;
- Taluni ambiti comunali necessitano di un ripensamento architettonico prima di procedere con l'impianto di nuovi alberi che verrebbe inficiato dai ridotti spazi disponibili;
- Le aree scolastiche necessitano di una rivisitazione botanica complessiva che tenga conto prioritariamente della destinazione d'uso;
- La riqualificazione urbana del centro ha determinato un chiaro miglioramento qualitativo e quantitativo del patrimonio arboreo cittadino;
- Il regolamento del verde approvato e adottato rappresenta un utile e indispensabile strumento di mantenimento e implementazione della qualità del verde della città;
- L'elevato patrimonio arboreo extra urbano (circa un milione di alberi) pur non potendo essere inserito nel bilancio arboreo urbano, non può non essere considerato come elemento di forza nella determinazione della qualità di vita della Città di Domodossola

Domodossola, agosto 2021